

RUGBY. A1 Risultati 10ª giornata

Benetton Treviso Mediolanum Milano	27-18
Cagnoni Rovigo-Iranian Loom S. Dona	29-12
Scavolini L. Aquila Petrarca Padova	33-9
Rugby Brescia Amatori Catania	16-15
Unibet Cus Roma-Comme Livorno	14-21
Parma R.F.C.-Nutrilinea Calvisano	35-18

Classifica
Benetton 18 Cagnoni 16 Iranian Loom Mediolanum 14 Scavolini 12, Comme 11 Petrarca 9 Am. Catania, Parma 6 Brescia 5 Unibet 3 Nutrilinea 2

RUGBY. A2 Risultati 10ª giornata

Bilboa Piacenza-Block Roma	39-16
Imvea Benevento-Cogepa Paganica	33-15
Metaplacra Mirano-Savi Noceto	10-12
Imoco Vitorba-Pastapilly Tarvisium	6-20
Partenope Napoli-Eurobags Casale	9-4
Vogue Belluno-Logro Paese (giocata sabato)	12-15

Classifica
Pastapilly 20 Partenope 13 Computer Block Logro 12 Bilboa, Off. Savi 10 Metaplacra, Imvea 8 Cogepa Eurobags Imoco 7 Occhi al Vogue 6

PALLAVOLO. A1 Risultati 8ª giornata

El Charro Falconara-Sisley Treviso (giocata sabato)	3-2
Buffetti Bologna Maxicono Parma (giocata sabato)	1-3
Philips Modena-Alpitour Cuneo	3-0
Conad Ravenna Mediolanum Milano	3-0
Sernagiotto Padova-Terre Acreale Catania	3-0
Gabbiano Mantova Vbc Battipaglia	3-0
Eurostyle Montecatini-Olio Venturi Spoleto	2-3

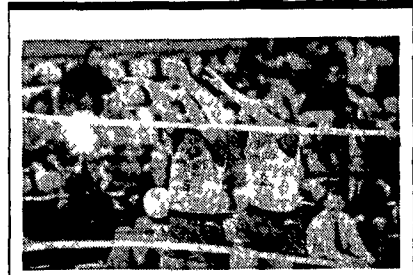
Classifica
Philips 16, Maxicono Eurostyle 12, Sisley Conad 10, Acreale Alpitour Sernagiotto El Charro 8, Mediolanum Gabbiano Venturi 6, Buffetti 2, Battipaglia 0

PALLAVOLO. A2 Risultati 12ª giornata

Gvdi Milano-Conad Prato (giocata sabato)	3-0
Tome Livorno-Jockey Sisto (giocata sabato)	2-3
Cedisa Salerno-Transcoop R.E.	0-3
Codyeco S. Croce-Pallavolo Belluno	3-0
Bronzi Asti Sisp Brescia	3-1
Ipersidis Jesi-Capurso Gioia Colle	0-3
Ado Udine Sauber Bologna	3-1
Fam. la C. di Castello Sanyo Argento	0-3

Classifica
Gvdi 20 Sanyo Jockey 18 Fam. la C. Tome, Transcoop 16 Sisp 14 Cedisa, Capurso Codyeco 12 Ipersidis, Bronzi 10 Belluno Sauber 6 Conad 4, Ado 2

Domenica in BREVE



Pallavolo Pittera vince e ritrova il sorriso

Il risultato del giorno viene da Montichian dove l'Eurostyle seppur al tie break ha perso contro gli umbri del Olio Venturi di Spoleto. I ragazzi guidati da Carmelo Pittera hanno dovuto lottare alla morte per avere ragione dei lombardi privi dell'olanese Posthumus. La Philips (nella foto) continua la sua corsa al titolo. Si è sbarazzata dell'Alpitour con il secco punteggio di 3-0. La Maxicono di Parma con la vittoria sui Buffetti in classifica ha agganciato il secondo posto. Continua la rimonta del Sernagiotto mentre il Vbc di Battipaglia ha nuovamente perso con il Gabbiano di Mantova. Risalta invece la sconfitta della Sisley di Treviso sul campo del Charro. I venti seppur privi di Gustafson hanno rimediato la terza sconfitta che potrebbe compromettere il campionato.

Il risultato del giorno viene da Montichian dove l'Eurostyle seppur al tie break ha perso contro gli umbri del Olio Venturi di Spoleto. I ragazzi guidati da Carmelo Pittera hanno dovuto lottare alla morte per avere ragione dei lombardi privi dell'olanese Posthumus. La Philips (nella foto) continua la sua corsa al titolo. Si è sbarazzata dell'Alpitour con il secco punteggio di 3-0. La Maxicono di Parma con la vittoria sui Buffetti in classifica ha agganciato il secondo posto. Continua la rimonta del Sernagiotto mentre il Vbc di Battipaglia ha nuovamente perso con il Gabbiano di Mantova. Risalta invece la sconfitta della Sisley di Treviso sul campo del Charro. I venti seppur privi di Gustafson hanno rimediato la terza sconfitta che potrebbe compromettere il campionato.

Campionato di rugby Benetton sempre in alto

In coda i romani dell'Unibet sono stati nuovamente battuti in casa. In serie A2 la Pastapilly ha portato a sette i punti di distanza dalla seconda in classifica.

Il Benetton di Treviso continua la sua corsa al vertice. Nella giornata di ieri si è sbarazzata della Mediolanum con il punteggio di 27-18. I veneti del Cagnoni sono i masti solitari al secondo posto battendo nello spareggio l'Iranian Loom 29 a 12. Si riaffaccia la Scavolini che ha superato agevolmente il Petrarca. In coda i romani dell'Unibet sono stati nuovamente battuti in casa. In serie A2 la Pastapilly ha portato a sette i punti di distanza dalla seconda in classifica.

Piantanida sta meglio dopo il volo sugli sci

Le condizioni fisiche di Giorgio Piantanida si sono ricostituite nell'ospedale di Bolzano. Il campione di sci è stato dimesso dalla caduta di sabato nella discesa libera della Val Gardena. Il primario di Ortopedia ha concesso la frattura alla scapola e di tre costole escluse.

Le condizioni fisiche di Giorgio Piantanida si sono ricostituite nell'ospedale di Bolzano. Il campione di sci è stato dimesso dalla caduta di sabato nella discesa libera della Val Gardena. Il primario di Ortopedia ha concesso la frattura alla scapola e di tre costole escluse. Piantanida si è sottoposto a un intervento chirurgico. Non saranno necessari né gesso né un intervento chirurgico. Molto probabilmente la riabilitazione inizierà tra due settimane. Si cureranno per un infortunio potrebbe avere delle conseguenze determinanti sulla futura carriera agonistica dello sfortunato sciatore azzurro.

Nella rissa sotto canestro si danno da fare anche i genitori

Un ragazzo, Paolo Monzavero, 15 anni, è stato colpito duramente e trasportato all'ospedale di Piacenza il padre sotto la sua responsabilità, ha portato il giovane all'ospedale di Parma dove gli è stata riscontrata una contusione cranica con frattura temporale sinistra.

Botte anche nel basket giovanile. A Piacenza alla fine della partita tra Queen's Canale e Cas Parma i giocatori hanno scatenato una rissa. Pare che siano intervenuti anche alcuni genitori che anziché sedare gli animi hanno continuato la scena nell'ospedale di Bolzano. Il campione di sci è stato dimesso dalla caduta di sabato nella discesa libera della Val Gardena. Il primario di Ortopedia ha concesso la frattura alla scapola e di tre costole escluse.

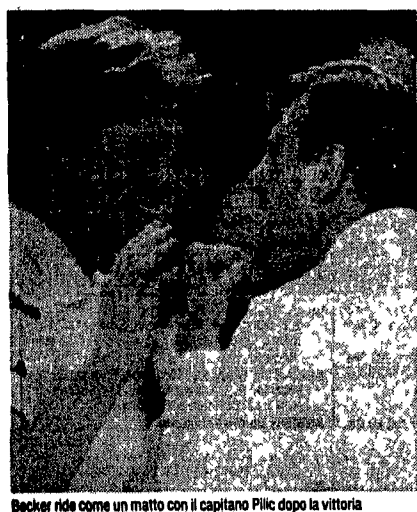
Tra litigi e trattative i dollari del tennis

Ormai è scontato aperto tra la Federazione Internazionale di tennis (Itf) e l'Associazione dei tennisti professionisti (Atp). L'accusa dei giocatori all'Itf è di aver organizzato la finale del Grande Slam il cosiddetto Master del prossimo dicembre, immediatamente a ridosso della finale del torneo Atp. Una scommessa dal momento che il Master avrà in dotazione 6 milioni di dollari di premi contro i 3 della finale Atp. Il contrasto tuttavia potrebbe venir sanato in occasione degli Open australiani di gennaio dove è previsto un incontro tra le due organizzazioni che peraltro si fronteggiano da tempo sui calendari e sulla gestione dei tornei.

Ormai è scontato aperto tra la Federazione Internazionale di tennis (Itf) e l'Associazione dei tennisti professionisti (Atp). L'accusa dei giocatori all'Itf è di aver organizzato la finale del Grande Slam il cosiddetto Master del prossimo dicembre, immediatamente a ridosso della finale del torneo Atp. Una scommessa dal momento che il Master avrà in dotazione 6 milioni di dollari di premi contro i 3 della finale Atp. Il contrasto tuttavia potrebbe venir sanato in occasione degli Open australiani di gennaio dove è previsto un incontro tra le due organizzazioni che peraltro si fronteggiano da tempo sui calendari e sulla gestione dei tornei.

LORENZO BRIANI

**Bum Bum versione ko umilia Wilander: la Coppa Davis alla Germania
Becker prende a pugni la Svezia**



Becker ride come un matto con il capitano Pilić dopo la vittoria

Spazzata via l'ombra di Wilander, Becker e la Germania federale fanno propria la Coppa Davis riuscendo anche nell'impresa di aggiudicarsi il prestigioso trofeo per il secondo anno consecutivo. Infatti nell'88 i tedeschi occidentali conquistarono la Davis, superando gli svedesi a Göteborg. A vittoria acquisita Edberg ha battuto Stebb e il punteggio finale tra Germania e Svezia è 3-2.

Stoccarda Facile e comodo Anzi troppo facile e troppo comodo per essere degno di una finale di Davis in contro tra Becker e Wilander che ha dato ai tedeschi la terza vittoria delle cinque in gioco e i diritti sulla Coppa di quest'anno. Uno svedese inerme, indifeso e timoroso è apparso Mats Wilander, uno che nel tennis è stato anche il migliore al mondo non più di un anno fa. Un gigante impetuoso e severo il Becker che gli si è parato di fronte senza rispetto alcuno per un avversario di fama e valore ovunque riconosciuti. Dall'im-

rubato alla potenza da ko di un pugile il nomignolo Bum-bum ha visto e giocato soltanto la sua partita usando e sfruttando il sempre più piccolo rassegnato e prudente Wilander, come bersaglio della sua ingordigia come vittima predestinata del sacrificio che sempre accompagna un'incoronazione. Becker in fatti scopertosi uomo squadra per vincere due volte individualmente e con i compagni, in questa Davis ha cercato la conferma di quello che dentro di sé sa e vuole essere cioè il numero uno del tennis mondiale mentre nel Master di New York di pochi giorni fa aveva vacillato per l'improvviso exploit di Edberg l'altro svedese emulato nel primo incontro di questa Davis. L'ultimo singolare, tra Edberg e Stebb si è chiuso rapidamente con la vittoria del primo (6-2 6-4) regalando così alla Svezia una sconfitta

Vent'anni di Coppa Davis

1969 USA Romania	5-0
1970 USA Germania	5-0
1971 USA Romania	3-2
1972 USA Romania	3-2
1973 AUSTRALIA USA	5-0
1974 SUD AFRICA-India	W/O
1975 SVEZIA-Cecoslovac.	3-2
1976 ITALIA-Cile	4-1
1977 AUSTRALIA Italia	3-1
1978 USA-Gran Bretagna	4-1
1979 USA Italia	5-0
1980 CECOSLOVAC Italia	4-1
1981 USA-Argentina	3-1
1982 USA-Francia	4-1
1983 AUSTRALIA-Svezia	3-2
1984 SVEZIA-USA	4-1
1985 SVEZIA-Germania O.	3-2
1986 AUSTRALIA-Svezia	3-2
1987 SVEZIA India	5-0
1988 GERMANIA O-Svezia	4-1
1989 GERMANIA O-Svezia	3-2

**Boxe. Sfidanti veri per un campione «vero»
Quattro minuti per una farsa
Ora per Damiani match-verità**

Durante la notte, nella sala stampa del Carisport di Cesena, una conferenza stampa accanita, aspra, impetuosa ha accusato i responsabili del risibile mondiale dei massimi Wbo che, poco prima, aveva opposti il colosso Damiani (m 1,90 e 104 kg) all'occasionale sfidante argentino Daniel Eduardo Netto, alto 1,82 circa, che per l'occasione, sulla bilancia, era riuscito a segnare 90 chilogrammi, invece dei soliti 85-86.

temazionale perché il basso Uzcudum si trovava ormai sul viale del tramonto mentre De Plooy come tutti i colossi sud-africani da Ben Foord a Johnny Ralph (che invano sfidò Joe Louis) e Don McCorkindale già avversario di Carnera per arrivare a Johnny De Plooy e a Pierre Coetzter prossimo challenger di Damiani a Portorico, sono «fighters» coraggiosi battaglieri potenti ma ognuno di essi con un punto debole che annulla le straordinarie doti fisiche e la grinta guerriera.



Netto si complimenta con Damiani: fine melanconica e scontata per un match impossibile

GIUSEPPE SIGNORI
Cesena Il palluto innocente Daniel è stato forse in ginecologia come un tacchino natalizio per buttare polvere negli occhi dei giornalisti e degli sportivi? Tutto è possibile nella «boxe» attuale, così caotica e purtroppo di basso livello. Gli organizzatori della Gong a nostro parere sono i meno colpevoli perché messi in una gabbia dai «clan» dei Brancini e senza onesti esperti al loro fianco Anzi hanno il merito di aver organizzato una conferenza stampa nel Carisport in un momento tanto delicato. Tutti i giornalisti presenti (erano parecchi) hanno potuto esprimere il loro parere piuttosto ruidoso. L'accusa costante non era una novità mondiale fra Damiani e Netto non era accettabile pur essendo il terzo mondiale dei pesi massimi svoltosi in Italia. Il primo si disputò a Roma tra Primo Camera e lo spagnolo Paulino Uzcudum (22 ottobre 1983). L'altro quello di Francesco Damiani opposto a Siracusa (6 maggio 1989) al sudaficano Johnny Du Plooy per il titolo vacante Wbo i due mondiali ricordati (assistemmo al primo) non erano del massimo livello in

Il primo si disputò a Roma tra Primo Camera e lo spagnolo Paulino Uzcudum (22 ottobre 1983). L'altro quello di Francesco Damiani opposto a Siracusa (6 maggio 1989) al sudaficano Johnny Du Plooy per il titolo vacante Wbo i due mondiali ricordati (assistemmo al primo) non erano del massimo livello in

Il verdetto di ko tecnico oppure di scontro particolare con ferma il quoziente del pugilato mondiale con quattro sigle (Wbc Wba Ibf Wbo) 17 categorie di peso e 68 potenziali campioni del mondo. Probabilmente Daniel Eduardo Netto è stato scelto da Brancini perché costava poco (40mila dollari) e perché Tito Lectorre insisteva

per presentarlo in Italia. È stato scelto in Damiani avversario sbagliato forse Netto dimostratosi mobile coraggioso orgoglioso avrebbe fatto una buona figura contro Angelo Rottoli, il bizzarro massimale leggero bergamasco. Non si è tenuto conto che Francesco è ormai un campione «vero». Lo dimostrò a Bologna nei suoi primi 8 round davanti al ciclopico James Broadax-Broad (kg 117) del New Jersey inoltre con i micidiali colpi che stesero ko il sudaficano Johnny De Plooy Anche con Netto si è dimostrato padrone del ring e i due «knock-down» inflitti all'argentino furono inesorabili.

La neve tradisce il Circo Bianco: vince il caos

Niente slalom a Madonna di Campiglio la pioggia ha frantumato la pista. Niente discese a Schladming per la stessa ragione. La Coppa del Mondo naviga nel caos perché manca la neve e perché quella che si produce coi cannoni è pericolosissima. Anche l'azzurro Alberto Tomba e la slovena Mateja Svet si sono scontrati contro la neve programmata molto difficile da gestire.

accade in primavera e la temperatura era così alta da impedire l'uso dei cannoni. La pista era ottima e ben preparata ma l'acqua se l'è mangiata. Niente da fare è abortito anche il tentativo di rinviare la corsa a oggi. Il clima è comune a tutte le Alpi a Schladming piove e la caldo piove perfino a quota 2700 metri dalle parti di Val di Isère. E dunque lo sci alpino si trova intrappolato in un doppio problema. La neve che non c'è è deve essere prodotta artificialmente e la pericolosità dei tracciati. In Campiglio Alberto Tomba ha tenuto una conferenza stampa (sta bene e spera di tornare

tra un mese in tempo per lo slalom di Bad Wiessee il 14 gennaio) nella quale si è allineato sulle posizioni di Pirmin Zurbriggen. Alberto sostiene che la neve programmata è molto dura e che gli sci se ne vanno per conto loro. Risultato? Il minimo errore si paga a caro prezzo. Proprio ieri Mateja Svet la migliore sciatrice jugoslava e una delle migliori del «Circo Bianco» ha annunciato che non prenderà più parte ai supergiganti studiati solo in funzione dello spettacolo televisivo. Mateja («La neve artificiale non ci permette di controllare gli sci come siamo abituati») è rimasta molto colpita dall'incidente occorso a Marc Girardelli martedì scorso sulla pista Kan dahar di Sestriere. «Se un atleta così esperto e versatile ha rischiato di morire significa che c'è qualcosa che non funziona. Amo lo sci ma non voglio averne paura».

eloquentissimi. E stavolta i fatti hanno prodotto l'intensità del dramma con una serie di incidenti mai vista 15 atleti all'ospedale e qualcuno di loro con la camera spezzata. Lo sci alpino sta pagando un prezzo altissimo agli interessi di tutti. E, guarda caso il costo lo pagano soprattutto gli atleti. Lo slalom di Campiglio è costato più di 300 milioni una parte dei quali sarà rifusa agli organizzatori dall'assicurazione del supergigante di Sestriere è costato più di 650 milioni la discesa di Santa Cristina quasi 600. Sono cifre ragguardevoli che vengono spese senza ascoltare la voce dei protagonisti.

LO SPORT IN TV

Raidue. 15.30 Lunedì sport
Raidue. 18.20 Sportsera, 20.15 Lo sport.
Raitre. 15.30 San Lazzaro Pallavolo femminile San Lazzaro Modena, 16. Milano Ciclocross Grand Prix internazionale, 18.45 Derby, 19.45 Sport Regione del Nord, 22.30 Il processo del lunedì
Telemontecarlo. 14.30 News, 14.10 90X90 Uss Rdt qualificazione a Italia 90, 14.15 Sportissimo 20.30 90X90 (replica) 23.05 Stasera sport.
Telecapodistria. 13.45 A tutto campo, 15.45 Il grande tennis, 18.15 Wrestling Spotlight, 19.30 Campo base, 19.30 Sportme, 20.30 Golden juke box 22.15 Calcio Coppa intercontinentale Milan Nacional Medellin (diffusa), 00.00 Boxe di notte

BREVISSIME

Rosi. Smentito accordo tra il pugile italiano e Jacquet per l'allestimento del Mondiale Superwelters versione Ibf
Pallavolo. Nel corso del Gran Galà di Singapore la nazionale Usa ha battuto il Resto del Mondo 3-0
Atletica. Dano Fegatelli ha vinto l'edizione '89 di «Corri per il Verde»
Tennis. La rappresentativa Usa ha battuto quella italiana nelle finali della Coppa Continentale Juniores
Boxe. Il messicano Chavez ha conservato il titolo mondiale dei superleggeri Wbc battendo Cortes per ko
Hockey ghiaccio. Il Bolzano con la vittoria per 10-2 con il Merano è solo in testa alla classifica
Short Trak. Gli italiani Herthof e Fagone guidano la classifica del Campionato del mondo di pattinaggio velocità
Auto. La Subaru e la scuderia Coloni hanno deciso di gestire insieme il loro impegno in Formula 1
Scherma. Il tedesco occidentale Felisak ha vinto il trofeo «Città di Barcellona», quarta prova della Coppa del Mondo
Equitazione. Pessoa e Robert hanno vinto il concorso di Grenoble, ultima prova del Circuito europeo

SUL GRANDE RAGGORDO ANULARE
DIRETTA TRAFFICO
Radio Dimensione Suono
SINTONIZZATI SUI 104.750 O SUI 105.3 IN FM DI RADIO DIMENSIONE SUONO O TELEFONA AL NUMERO 06-3252620